

## FARMACIE

**TRENTO - Gardolo Cristo Re**  
via Marco Pola, 2 - tel. 0461 956747  
dalle ore 00.00 alle 24.00

**ROVERETO - Comunale 3**  
v.le Trento, 33/2 - 0464/412812  
dalle ore 8.00 alle 24.00

**RIVA - Comunale S. Giuseppe**  
viale Trento, 98 - tel. 0464 550509  
dalle ore 0.00 alle 24.00

**PERGINE - Pizzo**  
via Bellini, 17 - 0461 530098  
dalle ore 0.00 alle 24.00

## SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno dopo. Nei festivi dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Il sabato, la domenica e nei giorni festivi il servizio è reperibile 24 ore su 24 in via Paolo Orsi - tel. 0461/904298.

## NUMERI UTILI

SOS EMERGENZE	
Azienda sanitaria	0461.904111
Cup Prenotazioni	848816816
Pronto soccorso	0461.903206
Canile comunale	0461.420090
Carabinieri	0461.202000
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	0461.904298
Guasti acq. e gas	0461.362222
Osp. San Camillo	0461.216111
Osp. S. Chiara	0461.903111
Osp. Villa Bianca	0461.916000
Polizia stradale	0461.899736
Questura	0461.899511
Vigili del fuoco	115 (492300)
Vigili urbani	0461.889111
Acì	0461.433100
Aeroporto Bolzano	0471.255255
Aeroporto Verona	045.8095666
A22 Informazioni	800.279940
A22 Centro operativo	0461.980085

Biblioteche (sede centr.)	0461.275526
Denunce piccoli reati	0461.910100
Ferrovie dello Stato (s. pref.)	892021
Lega Lotta Tumori	0461.922733
Materiale ingombrante	0461.362460
Municipio numero verde	800017615
Municipio servizi sociali	0461.884477
Patenti (rilascio/rinnovo)	0461.904266
Piscina di Gardolo	0461.959441
Piscina Manazzon	0461.924248
Prenotazione ambulanze	800070080
Provincia Trento	0461.984331
Radiotaxi	0461.930002
Consorzio Tassisti Trento	840.024.000
Servizi funerari	0461.884301
Servizio veterinario	0461.902777
Soccorso Alpino	118
Telefono Amico	199.284.284
Telefono Azzurro	19696
Trentino Trasporti	0461.821000
Trib. Malato gio 15.30-18.30	0461.902456
Ufficio oggetti smarriti	0461.884351
Ufficio protezione civile	0461.204447
Viaggiare informati	1518
Vigili ufficio multe	0461.884420/1/5/6
Violenza alle donne	0461.220048

## APPUNTAMENTI

## INCONTRO GRUPPO RAINBOW

È possibile oggi partecipare all'incontro aperto a genitori omosessuali o di figli omosessuali e trans del Gruppo Rainbow Trento. Alle 20,30 in sede di via del Torrione 6

## IL RITRATTO A PALAZZO THUN

Inaugura oggi il laboratorio teatrale che fa incontrare ragazzi e detenuti per una drammaturgia parallela dello schermo di una proiezione. L'attività si svolge a Palazzo Thun dalle 17 alle 19. L'incontro è virtuale e realizzato con la macchina da presa

## GET YOUR ACTING AL CENTRO TEATRO

Il teatro come occasione per imparare una lingua è il tema del corso che inaugura oggi e che concluderà con uno spettacolo in lingua inglese. Ore 20 al Centro Teatro di viale degli Olmi

## BASEBALL AL PARCO DELLA CLARINA

Appuntamento con il baseball per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni da Associazione Cus Trento Baseball. Alle ore 16 al Parco della Clarina

## VOGLIA DI FLAMENCO IN CLARINA

Associazione Flamenco Miel Y Limon invita all'incontro di Flamenco con ballo e ritmo dalle 17 alle 18. Dalle 16 alle 17 invece è

dedicata a bambini e ragazzi dai 7 anni, al Giardino della Clarina via Anna Frank

## GINNASTICA ARTISTICA A MATTARELLO

È possibile partecipare all'attività di ginnastica rivolta a bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni con l'associazione Art&Gym presso il Parco di Mattarello

## TAI CHI A GARDOLO

Associazione San Bao propone un'introduzione alla disciplina del Tai Chi Chuan, arte marziale che sviluppa il corpo-mente aumentando il proprio benessere. Per gli adulti dai 27 anni in su dalle 19,15 alle 20,15 al Parco di Malta di Gardolo

## LA STORIA

# Il «montabelve» del Colosseo firmato Trentino

L'ingegner Umberto Baruffaldi è partito da Trento per Roma grazie all'aiuto del parroco. E ora fa da cicerone ad Obama

di Giorgio Dal Bosco

TRENTO

I «propheti» trentini fuori patria - e ce ne sono - hanno aggiunto all'adagio una personale riservatezza esagerata cosicché ben raramente si fanno riconoscere per trentini. L'ultimo ed eclatante esempio è l'ingegner Umberto Baruffaldi, progettista ed esecutore del «montabelve» del Colosseo, il neologismo con cui è stato battezzato il nuovissimo ed altrettanto antichissimo montacarichi che, quasi duemila anni fa, dai sotterranei del Colosseo si facevano salire in superficie le belve per divertire i romani sugli spalti o per «giustiziare» i rei secondo il codice «penale» romano.

L'operazione - va specificato - è nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza speciale del Colosseo, il Museo nazionale Romano, l'Area archeologica di Roma e la «Providence Pictures» che nel 2013 ha proposto la ricostruzione di questo montacarichi necessario per la realizzazione del documentario «Colosseum-Roman death trap» del regista Gary Glasman. Il costo dell'operazione è a carico della «Providence Pictures» che ha preteso, però, la perfetta aderenza del manufatto all'originale di duemila anni fa. L'ingegner Heinz Beste dell'Istituto archeologico Germanico di Roma nel 2000 aveva analizzato i sotterranei del Colosseo e partendo dal suo studio l'ingegnere trentino ha progettato e realizzato il tutto in 15 mesi, dal settembre 2013 al marzo 2015. Con una tappa il 27 marzo allorché, arrivato a Roma il presidente americano Barack Obama, l'ingegnere trentino ha mostrato e illustrato all'ospite durante la sua famosa visita la Colosseo un grande modello, perfettamente funzionante, del futuro montacarichi che avrebbe successivamente realizzato. Nel riquadro a lato diamo una scheda tecnica di questo «Montabelve». Considerato che Umberto Baruffaldi, trentino



L'ingegner Umberto Baruffaldi è un trentino tutto d'un pezzo come i genitori e i nonni e ha lasciato la città per andare a Roma a studiare all'università. Sua la firma per il progetto del «montabelve» che ha illustrato anche ad Obama

non tutto d'un pezzo e come lui i genitori e i nonni malgrado il cognome non sia autoctono, a Trento è un illustre sconosciuto, (vive, ha studiato, studia ancora e lavora a Roma da 49 anni, adesso ne ha 67) merita qualche cenno del suo passato. Intanto è certo che Umberto non è un figlio di papà posto che, quand'era studente dell'istituto tecnico, per iscriversi alla Sapienza di Roma ad Ingegneria Civile, d'estate ha dovuto fare il cameriere e accettare

l'aiuto economico di don Bortolotti, parroco del Duomo di Trento. Non solo di questo prete ma anche, e ce lo racconta con un filo di emozione, dall'ingegner Crespi, suo insegnante di Meccanica all'istituto tecnico, nonché politico locale del Partito Liberale. «Vuoi fare l'ingegnere a Roma? Sei matto?», gli chiese. E lui: «Certo, certo!». È l'insegnante, aprendo il portafogli (fine anni Sessanta): «Tieni queste diecimila lire, per quel poco che ti possono servi-



re». «Grazie, serviranno, eccome», rispose.

«E, infatti - continua adesso l'ingegner Umberto - sono servite come stimolo. A Roma in cinque anni mi sono laureato, mantenendomi con l'annuale borsa di studio e con i proventi di cameriere nei fine settimana». A Roma ha incontrato persone generose che l'hanno aiutato in mille modi. Ricorda una lontana parente, Rossana Ricci, che l'ospitò nei primi mesi di stenti e difficoltà. Poi la sto-

ria di questo ingegnere si tinge quasi da libro Cuore. Quando ancora quasi quasi portava le braghe corte, a quattordici anni, e lavorava come «kleiner Pförtner (piccolo portiere) a Dobbiaco nell'albergo dei genitori del campione di bob Eugenio Monti, conobbe i coniugi Luigi e Agnese Pranzetti cui raccontò il sogno di diventare ingegnere. Ebbene, molti anni dopo proprio quella famiglia Pranzetti, cui il ragazzo aveva fatto sì tenerezza, ma anche destato

grande stima, lo ha accolto in famiglia a Roma. Non solo, ma già che c'era ha pure sposato la figlia Lorenza di cui (ricambiato) segretamente si era innamorato.

Dapprima insegnante nelle scuole tecniche, ha poi aperto uno studio professionale tutto suo che definisce «non grande e non famoso». Sarà pure poco famoso ma sta di fatto che di incarichi importanti ne ha avuti numerosi, ne ha tuttora, e tanti altri ne sta ricevendo (Giubileo?) di cui non vuole assolutamente parlare. Del suo studio romano, però, dice: «È una fucina di ingegneri, architetti e collaboratori, giovani e meno giovani, con menti aperte e creative, pronti a mettere alla prova le proprie capacità e abilità per la ricerca e l'innovazione con i quali abbiamo realizzato anche cinque brevetti di utilità». Infine una sua riflessione storico-professionale: «È stato bello immedesimarsi e scoprire la grandezza dei costruttori romani anche attraverso lo studio delle costruzioni navali di cui erano maestri e dei segni ancora presenti negli ipogei del Colosseo tramandati fino ad oggi. La mia ricostruzione rappresenta un contributo per capire ed intuire la grande macchina degli spettacoli che si svolgevano nel Monumento e che dovevano essere al pari della grandezza di Roma».

## I DATI DELL'OPERA

## Quasi 8 metri d'altezza e oltre 3 mila chili di peso

TRENTO

Decine di belve sollevate simultaneamente sull'arena, poste su 28 montacarichi invisibili al pubblico. È il clou dello spettacolo offerto per quattro secoli dall'anfiteatro degli imperatori. Oggi il Colosseo è in grado di presentare ai visitatori il primo montacarichi con materiali e meccanismi uguali a quelli usati dai romani.

Il montacarichi è alto quasi 8 metri, pesa 3.300 chili. La gabbia è alta un metro con lati di un metro e mezzo e quasi due metri. Riesce a trasportare 300 chilogrammi. Sono 100 i metri di cor-

da: metà per alzare la gabbia e metà per movimentare la botola a livello del terreno. Le rotazioni dell'argano necessarie sono 15 giri con forza motrice azionata da 8 uomini. Animali trasportati: felini, orsi, lupi, struzzi, cervi. Circa 200 mila euro il costo dell'impresa, finanziata e poi filmata dall'americana Providence Pictures che così ha saldato il prezzo degli oneri concessori dovuti al monumento per la realizzazione di un documentario già distribuito negli Usa. Per avere una più esatta rappresentazione del «Montabelve» si può andare in Internet digitando «Montabelve Baruffaldi».



Un'immagine del «montabelve» di Baruffaldi